

**SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

**PROGETTI 2019 – CON MISURE AGGIUNTIVE**

**TITOLO PROGETTO 2019 FINANZIATO AL  
COMUNE DI  
BARCELLONA POZZO DI GOTTO**

**“IN BUONA COMPAGNIA”**

**CODICE PROGETTO  
R19NZ0110219103405HNAZ**

**DENOMINAZIONE ENTE:  
COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO**

**CODICE ENTE:  
NZ01102**



**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
IN BUONA COMPAGNIA

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**  
Settore: Assistenza  
2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 MESI

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

<i>Situazione all'inizio</i>	<i>Situazione di arrivo (obiettivi specifici)</i>	<i>Indicatori</i>
Isolamento, condizione di emarginazione sociale.	1. Ampliare e migliorare la fruibilità dei servizi. 2. Migliorare la qualità di vita dell'anziano 3. Facilitare la socializzazione e l'integrazione sociale dell'anziano 4. Facilitare l'inserimento sociale dei GIOVANI CON DIFFICOLTÀ ECONOMICHE (MISURA AGGIUNTIVA)	- N° interventi effettuati - N° anziani coinvolti nelle attività del progetto - Questionari di Customer Satisfaction - Questionari di CMV
Condizione di non autosufficienza, solitudine, fragilità dell'anziano.	5. Contrastare il decadimento cognitivo e motorio mediante interventi animativi atti a stimolare le potenzialità psico-motorie e fisico-sensoriali 6. Stimolare le capacità relazionali tramite il confronto con le nuove generazioni. 7. Fornire adeguate risposte sociali ai bisogni, espressi o inespressi, dell'anziano stimolando risorse ed autonomie residue.	- N° interventi effettuati - N° anziani coinvolti nelle attività del progetto - Questionari di Customer Satisfaction - Questionari di CMV
<b>OBIETTIVI PER I VOLONTARI</b>	<b>OBIETTIVI PROFESSIONALIZZANTI PER IL VOLONTARIO</b> 1) Acquisire la capacità di lavorare in gruppo, organizzare il lavoro e lavorare per obiettivi 2) Acquisire conoscenze e competenze nel settore di intervento del progetto, al fine di ampliare il proprio bagaglio professionale da spendere successivamente nel MdL	
	<b>OBIETTIVI DI CRESCITA PERSONALE DEL VOLONTARIO</b> 1) Acquisire competenze relazionali 2) Favorire l'inserimento sociale di giovani con basso grado di scolarizzazione 3) Favorire l'acquisizione di una coscienza civica e sociale 4) Promuovere una cultura della cittadinanza attiva che veda i giovani volontari come soggetti capaci di influenzare il contesto di appartenenza.	

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il progetto "IN BUONA COMPAGNIA" prevede l'inserimento di 8 volontari, di cui 4 con difficoltà economiche, cui viene offerta un'occasione di crescita personale e professionale. La partecipazione alle attività prevede una turnazione (mattino o pomeriggio) in base alle esigenze del servizio; i giovani volontari saranno impegnati in tutte le attività descritte alla voce 9.1 del progetto, che prevedono anche attività legate alla propria crescita personale e che saranno realizzate con o senza il coinvolgimento di altre figure. In particolare:  
- organizzazione di gite di breve durata  
- accompagnamento presso medici di base, supermercati, farmacie, uffici pubblici, ecc...

- supporto nell'evasione di pratiche burocratiche (pagamento utenze, prescrizione di ricette mediche, ecc...)  
- preparazione dei pasti  
- cura della persona  
- compagnia ed intrattenimento  
- interventi di animazione generica (gioco con le carte, lettura libri e riviste, momenti di discussione e confronto, ricostruzione biografica, giochi di memoria, ecc...).

Inoltre, per quanto concerne i GIOVANI CON DIFFICOLTÀ ECONOMICHE (MISURA AGGIUNTIVA), considerando che uno degli obiettivi è quello di favorire l'inserimento sociale, non sarebbe di certo proficuo organizzare attività che coinvolgano esclusivamente questi soggetti, in quanto creerebbe situazioni di "ghettizzazione" piuttosto che di inclusione. L'idea è quella di realizzare giornate di autoformazione in cui i giovani possano confrontarsi su argomenti trattati nella formazione, su situazioni vissute durante le giornate di servizio, sulla valutazione della loro esperienza vissuta, etc. Pertanto i GIOVANI CON DIFFICOLTÀ ECONOMICHE effettueranno le medesime attività degli altri in quanto non si richiede una alta specializzazione. Alla fine delle attività, tutti i volontari prenderanno parte ad un percorso di tutoraggio finalizzato a fornire, attraverso un piano di orientamento al lavoro, strumenti ed informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del S.C. Il percorso sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Per la descrizione, nel dettaglio, dell'articolazione del piano di tutoraggio si rimanda alla "scheda misura aggiuntiva tutoraggio" allegata al progetto.

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

- 8 posti, di cui il 50% riservato a giovani con DIFFICOLTÀ ECONOMICHE
- COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- 1.145 ore da svolgere in 12 mesi,
- massimo di 5 ore alla settimana
- obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:  
diligenza;  
riservatezza;  
rispetto delle regole interne all'Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy;  
rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;  
disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio;  
accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica;  
disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

I giovani volontari verranno scelti sulla base di *criteri autonomi di selezione* e nel rispetto dei principi definiti dall'art. 15 del D.Lgs. n. 40 del 2017:

- a) esperienze pregresse, dando priorità a quelle effettuate nello stesso settore del progetto o in settori affini, prescindendo dall'ente presso cui sono state realizzate;
- b) curriculum vitae et studiorum, in formato europeo, che specifichi, oltre alla formazione culturale, le esperienze pregresse e ogni altra informazione che possa essere utile per la valutazione;
- c) colloquio motivazionale-attitudinale.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

- a) esperienze pregresse: max 30 punti;
- b) titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate altrove ed altre conoscenze: max 20 punti;
- c) scheda di valutazione del colloquio: max 50 punti.

Il punteggio derivante dalla somma delle voci a+b (30+20=50 punti) è stato equiparato a quello della voce c (50 punti) per ridurre i margini di soggettività/discrezionalità nella selezione dei candidati.

È prevista la riserva di posti del 50% per i GIOVANI CON DIFFICOLTÀ ECONOMICHE (MISURA AGGIUNTIVA), il cui valore di riferimento ricavabile dall'ISEE è una soglia inferiore o pari ad € 10.000,00. Si precisa che tale misura aggiuntiva rappresenta un requisito di accesso e che, pertanto, non determina alcun punteggio aggiuntivo.

*Punteggi riferiti agli elementi di valutazione*

- a) Esperienze pregresse (sono privilegiate le esperienze maturate nello stesso settore del progetto o in settori analoghi) per un periodo massimo valutabile pari a 12 mesi: tot. max 30 punti.

effettuate <i>nello stesso settore</i> del progetto e presso l'ente che lo realizza (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) <b>MAX 12 punti</b>
effettuate <i>nello stesso settore</i> del progetto, ma presso enti diversi da quello che realizza il progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) <b>MAX 9 punti</b>
effettuate <i>in settori analoghi</i> a quello del progetto, ma presso enti diversi da quello che realizza il progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15gg.) <b>MAX 6 punti</b>
effettuate <i>in un settore diverso</i> da quello del progetto presso l'ente che realizza il progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) <b>MAX 3 punti</b>

b) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

<b>1) Titoli di studio</b> <i>(si valuta solo quello più elevato poiché i vari titoli non sono cumulabili)</i>	<b>Max. 10 Punti</b>
Laurea "Specialistica" attinente al progetto	Punti 10
Laurea "Specialistica" non attinente al progetto	Punti 8
Laurea "Breve" – triennale - attinente al progetto	Punti 8
Laurea "Breve" – triennale - non attinente al progetto	Punti 6
Diploma di Scuola Media Superiore attinente al progetto	Punti 6
Diploma di Scuola Media Superiore non attinente al progetto	Punti 4
Frequenza Scuola Media Superiore ( <i>per ogni anno superato è attribuito 1 punto</i> )	Fino a 2 punti
Licenza di Scuola Media inferiore	Punti 2
<b>2) Titoli professionali</b> <i>(sono cumulabili solo se appartenenti alla stessa categoria, fino al massimo da essa previsto; in caso contrario si valuta solo il titolo più elevato)</i>	<b>Max. 4 Punti</b>
Titoli professionali attinenti al progetto	Fino a 4 punti
Titoli professionali non attinenti al progetto	Fino a 2 punti
<b>3) Ulteriori Esperienze</b>	<b>Max. 3 punti</b>
Esperienze diverse da quelle valutate al punto a (es. estate ragazzi, animazione territoriale, ecc...)	Fino a 3 punti
<b>4) Ulteriori conoscenze</b>	<b>Max. 3 punti</b>
Conoscenze informatiche, oltre il livello base	Punti 1
Conoscenza della lingua inglese oltre il livello base	Punti 1
Corsi di teatro, musica, pittura....	Punti 1

c) Scheda di valutazione per il colloquio (elementi di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro grado d'intensità): MAX 50 punti.

Il punteggio massimo della scheda di valutazione, che la commissione compila durante il colloquio di selezione dei candidati, è pari a 50 punti e si riferisce alla somma aritmetica dei singoli giudizi relativi a ciascun elemento di valutazione stabilito dai selezionatori e di seguito riportato. Il colloquio s'intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 30/50.

- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi progettuali:

giudizio (max 50 punti): .....

- Interesse del candidato per il progetto:

giudizio (max 50 punti): .....

- Motivazione generale del candidato a impegnare un anno della sua vita nel servizio civile volontario:

giudizio (max 50 punti): .....

- Interesse del candidato ad acquisire conoscenze e competenze previste dal progetto:  
giudizio (max 50 punti): .....
- Disponibilità del candidato alla flessibilità oraria e all'impegno, se necessario, anche in orario pomeridiano e/o in giornate festive, alle missioni, al rispetto della privacy (specificare il tipo di condizione):  
giudizio (max 50 punti): .....
- Idoneità del candidato a svolgere i compiti inerenti alle attività progettuali:  
giudizio (max 50 punti): .....
- Particolari qualità e predisposizioni umane possedute dal candidato:  
giudizio (max 50 punti): .....
- Altri elementi di valutazione.....  
giudizio (max 50 punti): .....
- Valutazione finale:  
giudizio (max 50 punti): .....

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

- Ampia flessibilità nello sviluppo delle mansioni richieste e di orari e turni (i 5 giorni di attività non sono necessariamente dal lunedì al venerdì ma possono prevedere turnazioni anche per giorni festivi e prefestivi)
  - Buona attitudine propositiva e capacità organizzativa
  - Predisposizione ai rapporti interpersonali
  - Disponibilità al lavoro di equipe
- Sarà inoltre apprezzata la richiesta da parte di candidati che pur non avendo i requisiti di cui sopra, dimostrino una buona predisposizione accompagnata da un reale interesse al progetto.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Alla fine del percorso, verrà rilasciato un "Attestato specifico" dalla Cooperativa Sociale GENESI, ente accreditato presso la Regione Sicilia (Assessorato Regionale del Lavoro con D.D.G. 4878 del 03/07/2017 codice CIR AAV856) per lo svolgimento di attività di orientamento e formazione professionale. La Coop. Soc. attraverso apposite sessioni di assessment, garantirà la certificazione non solo delle attività peculiari del progetto ma anche delle competenze e delle professionalità acquisite, con attestato di fine servizio.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Modulo	Contenuti	Formatore	Ore	Metodologie
1. Orientamento al corso	- Presentazione del percorso formativo nei contenuti e nelle metodologie. - Esposizione modalità di monitoraggio didattico e di valutazione. - Sottoscrizione del contratto formativo	Marabello Katia	6	Lezione frontale. Diapositive. Questionario di valutazione del modulo.
2. Comunicazione	- Definizione di Comunicazione - Le funzioni della Comunicazione - La Pragmatica e gli Assiomi della Comunicazione - Comunicazione verbale e non verbale - L' Ascolto attivo - Il feedback - La Comunicazione efficace - Le Distorsioni comunicative	Marabello Katia	10	Lezione frontale. Diapositive. Esercitazioni individuali e di gruppo. Questionario di valutazione del modulo.
3. Problem setting e problem solving	- Morfologia di un problema - Il lavoro di gruppo per la soluzione dei problemi. - Modalità tipiche e strategie di risoluzione di un problema. - La soluzione creativa dei problemi: l'insight.	Marabello Katia	10	Lezione frontale. Diapositive. Esercitazioni di gruppo. Role playing. Questionario di valutazione del modulo.
4. Il mondo anziano e il ruolo della famiglia	- La teoria del ciclo di vita familiare: eventi critici e compiti evolutivi. - La famiglia nel terzo millennio - La simbologia della cura e dell'accudimento - L'anziano e la famiglia ai giorni nostri - Modelli di cura assistenziale	Curcio Anna	10	Lezione frontale. Diapositive. Esercitazioni individuali e di gruppo. Simulazioni. Analisi dei casi. Questionario di valutazione del modulo.

	- L'anziano come risorsa per la comunità			
5. Servizi sociali e interventi di rete	- I servizi territoriali e la loro organizzazione; - Lavoro di rete; - Definizione, realizzazione e valutazione del Progetto assistenziale individualizzato; - Integrazione dell'intervento socio-sanitario ai sensi della Legge 328/00;	Curcio Anna	10	Lezione frontale. Diapositive. Esercitazioni di gruppo. Discussione e confronto. Questionario di valutazione del modulo.
6. L'intervento socio assistenziale e deontologia professionale	-Il principio di responsabilità; -Il rapporto dell'operatore sociale con la famiglia dell'utente e con il gruppo di lavoro.	Curcio Anna	10	Lezione frontale. Diapositive. Esercitazioni individuali e di gruppo. Questionario di valutazione del modulo.
7. Aspetti psico-relazionali e interventi assistenziali in rapporto alla specificità dell'utenza.	- Riconoscere e interpretare le problematiche assistenziali derivanti dalla relazione con l'anziano. - L'età senile - Cenni alle principali patologie della terza età. - I servizi per le persone anziane	Curcio Anna	10	Lezione frontale. Diapositive. Esercitazioni individuali e di gruppo. Questionario di valutazione del modulo.
8. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC	- La regolamentazione della sicurezza nei luoghi di lavoro e il decreto 81/2008. - Le caratteristiche di rischio nelle attività dei servizi coinvolti nel progetto: sicurezza e trasporti - Sicurezza e strutture fisiche aperte al pubblico. - Sicurezza, strutture e gestione di anziani.	De Gaetano Natale	6	Lezione frontale. Diapositive. Questionario di valutazione del modulo e del corso.

Sono previsti 8 moduli per un totale di ore 72 di formazione specifica che saranno erogate nei primi mesi e comunque entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE**

**MISURE AGGIUNTIVE**

**X PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 4

Categoria di minore opportunità: GIOVANI CON DIFFICOLTÀ ECONOMICHE

Attività degli operatori volontari con minori opportunità: considerando che uno degli obiettivi è quello di favorire l'inserimento sociale dei giovani con minori opportunità, non sarebbe di certo proficuo organizzare attività che coinvolgano esclusivamente questi soggetti, in quanto creerebbe situazioni di "ghettizzazione" piuttosto che di inclusione. Pertanto i giovani con difficoltà economiche effettueranno le medesime attività degli altri in quanto non si richiede una alta specializzazione. Inoltre, l'idea è quella di realizzare giornate di autoformazione in cui i giovani possano confrontarsi su argomenti trattati nella formazione, su situazioni vissute durante le giornate di servizio, sulla valutazione della loro esperienza vissuta, etc.

**X SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Modalità e articolazione oraria: a tre mesi dalla chiusura del progetto "IN BUONA COMPAGNIA", gli 8 giovani volontari parteciperanno ad un percorso di tutoraggio finalizzato a fornire ai volontari, attraverso un piano di orientamento al lavoro, strumenti ed informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del S.C. Il percorso sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile, per un numero complessivo di 56 ore, di cui 32 individuali (4 ore per ciascun volontario), 20 collettive e 4 ore di attività opzionali\*.

Attività di tutoraggio: le attività obbligatorie del percorso di tutoraggio, per complessive 52 ore, saranno realizzate nell'arco degli ultimi 3 mesi di Servizio Civile ed articolate nel seguente modo:

- a. 32 ore di incontri individuali (4 ore per ciascun volontario) finalizzate all'autovalutazione ed alla valutazione globale dell'esperienza di Servizio Civile. All'interno degli incontri individuali, ciascun giovane avrà la possibilità di effettuare, con l'aiuto del tutor, un bilancio/analisi delle competenze apprese ed implementate durante l'anno ed avviare il percorso di costruzione del proprio Progetto Professionale.
- b. 20 ore di incontri di gruppo articolati nel seguente modo:

Modulo	Contenuti	Ore	Metodologie
<b>Orientamento formativo</b>	Il colloquio di orientamento. La motivazione. Competenze di base, trasversali e tecnico-professionali.	4	Lezione frontale. Diapositive. Confronto e brainstorming. Esercitazioni di gruppo.
<b>Tecniche di ricerca attiva del lavoro</b>	Strumenti di ricerca attiva di lavoro: ricerca sul web e sui social network, annunci di lavoro, Centro per l'impiego, Servizi per il lavoro, ecc..	4	Lezione frontale. Diapositive. Confronto e brainstorming. Esercitazioni di gruppo.
<b>Fare impresa</b>	Orientamento all'avvio d'impresa. Normative e leggi di riferimento.	4	Lezione frontale. Diapositive.
<b>Il C.V.</b>	Il Curriculum Vitae europass: compilazione. Certificazione Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals.	4	Esercitazioni individuali.
<b>Il colloquio di lavoro</b>	Il colloquio di lavoro: caratteristiche e modalità per sostenere colloqui di selezione. Gli strumenti di selezione maggiormente utilizzati (test attitudinali, test di personalità, prove di gruppo, ecc...)	4	Lezione frontale. Diapositive. Confronto e brainstorming. Simulazioni di colloqui di lavoro.

Si prevede di realizzare il seguente ulteriore modulo di 4 ore:

<b>Il MdL</b>	La conoscenza del Mercato del Lavoro locale: presentazione di servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Canali di accesso al MdL. Opportunità formative nazionali ed europee.	4	Lezione frontale. Diapositive. Confronto e brainstorming.
---------------	---	---	---

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO  
TRANSFRONTALIERO**

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

**\*N.B. si specifica che le 4 ore di attività cosiddette *opzionali* relative al modulo "Il MdL" sono tali per l'ente che, in fase di presentazione del progetto, ha scelto di inserirle ma OBBLIGATORIE per i volontari che parteciperanno al progetto.**